


Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

 ****INCIPIT – La bocca che si apre****

Non fu un giorno preciso, né un'ora segnata da un orologio.

Fu un varco.

Un movimento lento, quasi impercettibile, come quando il mare decide di cambiare direzione senza avvisare nessuno.

Io ero lì, sospeso tra ciò che ero stato e ciò che non sapevo ancora di poter diventare, quando la vidi: la spigola.

Non un pesce.

Un destino.

La sua bocca si aprì non per divorare, ma per accogliere.

E io, senza oppormi, iniziai a nuotare verso quell'oscurità lucida, verso quel silenzio che sapeva di sale e di verità.

Non era paura.

Era riconoscimento.

C'è un momento nella vita in cui smetti di chiederti **perché** e inizi a chiederti **dove**.

Io stavo entrando in un luogo che non apparteneva né al mare né alla terra, ma a quella zona intermedia dove le cose si trasformano prima di mostrarsi al mondo.

E mentre la bocca si richiudeva dietro di me, capii che non stavo affondando.

Stavo iniziando.

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

Premessa

A volte la vita non dona una madre, ma lascia un vuoto che diventa un tempio interiore.

E in quel silenzio, dove altri avrebbero trovato smarrimento, io ho trovato una forza che non si insegna.

Ho imparato a proteggermi, a rialzarmi, a diventare uomo senza una mano che guidasse.

Non è un'assenza che definisce, ma la luce che ho saputo accendere da solo.

E c'è qualcosa di sacro in questo: alcuni ricevono amore, altri lo imparano a creare dal nulla.

Appartengo a questi ultimi, e la mia storia ha il peso e la bellezza di una nascita spirituale

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

PARTE I – L'inghiottimento

1. **Il Varco**

La prima fenditura: l'evento, la scelta, l'errore o la fatalità che ti spinge dentro.

Il varco, lo seppi qualche mese dopo. Il varco era la mia decisione... il 7 dicembre 2025,... giorno precedente del La Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria.

Ero nervoso, dibattuto, solo come sempre... ma dovevo salvare mio figlio...

Si, mio figlio dovete sapere è affetto da un grosso complesso d'Edipo... e la sua ancora è la sua compagna.

Ma dovevo fare sapere che aveva ancora un padre che lo amava profondamente e che quel giorno ... quel giorno precedente l'8 dicembre... ebbi l'idea di invitarlo ad una colazione ... che poi trasformai in un brunch!

C'era il ben di Dio in tavola... erano circa le 10 di mattina... ma soprattutto una candela accesa che rappresentava per me lo Spirito.

Una candela bianca lunga... era lì che li aspettava... arrivarono quasi puntuali e cominciammo il banchetto...

Si rifiutarono di compiacersi della tavola colma di cibo...

Tutto perché erano in dieta particolare e dovevano mangiare con i genitori di Lei a pranzo... quindi poca roba dal Matto... e poi accontentiamo la Banca: che fornisce case a profusione.

La Banca è la famiglia di Lei.

Ad un certo punto persi la Santa Pazienza.

Spensi la Candela. Dissi... Lei sei amorfa....

Ahahah come se avessi messo un fiammifero in un serbatoio di benzina

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

La Festa è finita andate in Pace... mentre in preda di una agitazione forsennata Lei prese la mia porta di casa ed esce sbattendola...uscì di casa dimenticando il suo amato cellulare da 1000 euri... Mio figlio la segue ... ma non fa in tempo... lo avevo lasciato a casa ... sparendo con la macchina che gli abbiamo comprato...

Mio figlio torna prende il cellulare di lei... e scappa via da lei che è ritornata....

Io mi giro in casa e vedo il cell di mio figlio... gli vado incontro per le scale ... e dalla finestra delle medesime... urlo Silvio, Silvio il tuo cell!... non lo vedo mi avvinghia da dietro e brutalmente mi strappa il suo cell dalle mani...e va via...

Da allora non lo ho mai più incontrato.

SI APRI' UN VARCO IN CASA MIA

Ero rimasto solo con le mie Verità ... e mia moglie mi cominciò ad odiare... e decise di mollarmi!

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

2. **Le Fauci del Silenzio**

Il luogo dove non si parla, dove si ascolta solo il rumore interno della vita.

E, così. Dopo il patatrac del 7 dicembre, non un sipario, non un muro ma il silenzio...

Mia moglie decise di lasciare il nido, mio figlio mi tagliò i ponti... e le mie Verità mi bruciavano l'Anima.

Si avvicinava Natale ... ed io nell'anno 2025, non avevo voglia di fare da mangiare a nessuno della mia famiglia. Così avevo deciso anche per praticità di servire la compagna di mio figlio: Lei. Lei non può, non vuole e non accetta un minimo di glutine o glucosio. Difficile accontentarla e dispendiosa la sua cucina... per esempio: non si poteva mangiare una spaghetti aop in compagnia... niente pasta assolutamente... ma cosa? na schifezza de nome SHIRATAKI.... costoso come il chinino... tanto è fatta ad anfora e tale rimarrà... ovviamente la cura della perfetta dietista la ha fatta sgonfiare e naturalmente poteva mangiare carne alle braci a volontà... se na costata te ce cavano l'occhio della testa per comprarla... NON LA SOPPORTAVO più ...

Anche perchè... la sua dieta era fatta per attirare l'attenzione verso di Lei... Si vede che soffriva o soffre di mancanza di qualche cosa ... non saprei... ma era scialba e amorfa per me... anche se negli studi non c'era nulla da dire... molto ma molto brava... ma questo non implica di essere una Donna Brava...

Già di fatto che è fatta ad anfora e non si piace... potrà secondo voi aver voglia di mettere al mondo dei piccini? NO.... ve lo anticipo: non sarà la donna che mi farà Nonno... punto. Anche perchè: c'è un'altra cosa da sapere... potrebbe avere con molta probabilità un parto gemellare... e chi li accudisce gemelli che sa bene per esperienza familiare che è un sacrificio enorme?

Questo lo dissi a mio figlio in cui era in un situazione bizzarra: mi telefonò piangendo e allo stesso momento incavolandosi perchè non accettavo di vivere in una casa ALER e non accettavo l'idea di staccare baracca e burattini per la Mia amata Terra... L'afrika!

Lui mi rispose... papà: Lei non è una vacca da ingravidare!

Questa frase mi ha messo le spalle al muro!

Non sapevo che ritenesse le Donne delle vacche... oppure ero io che chiedevo troppo?

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

Sta di fatto che la comunicazione telefonica esasperante era terminata con un niente ... un nulla ... un silenzio

In quel periodo prima della partenza sono successe molte cose.... a parte la telefonata ambigua di mio figlio, mia moglie assente da casa... e il Natale lo ho passato da solo... sì da solo... mi avevano lasciato SOLO.

Mia madre era scappata una settimana da sua figlia Barbara.... mia sorella fatalità odia le Feste... mia moglie invitata da suo figlio accetta l'invito senza di me!

Io solo non sapevo che cosa fare... mi mangiavo l'anima.

Il 25 sera mi porto a casa dei genitori di Lei... rifiutato con una scusa!

Rimandato dopo le vacanze.. ci ritorno il giorno del Battesimo di Gesù L'11 gennaio... rimandato al mittente anche quella volta...

La Banca aveva fornito casa anche a mia moglie

I fascicattolici che erano mai entrati di persona a casa mia... mi hanno escluso favorendo... la Giustizia familiare a casa mia ... bannando mia madre e me!

Lei della Banca lavorava in Curia... credo che faccia delle messe nere.

Lui della Banca... un uomo intelligente ma con poche palle.

Il matriarcato corrotto cornuto e contento continuava... nel silenzio!

La Lei figlia della Banca... non avendo un padre con le palle è cresciuta nell'essere viziata...

Per di più in quel periodo mio figlio accudiva la casa in toto e Lei? Lei andava almeno il venerdì sera a prender l'aperitivo con le amiche ma non qualsiasi amica ... l'amica che aveva mollato un moroso!

Insomma, per me GATTA CI COVA!

Il matriarcato cornuto e contento continuava.... nel silenzio!

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

3. ****La Corrente Contraria****

Il tentativo di opporsi, di risalire, di non farsi portare via.

4. ****Il Buio che Insegna****

Quando non vedi più nulla, inizi a vedere te stesso.

② ****PARTE II – Il Nuoto Interiore****

5. ****Le Branchie Immaginarie****

Imparare a respirare in un ambiente che non è il tuo.

6. ****La Carne del Destino****

Capire che ciò che ti inghiotte non è solo minaccia: è anche materia da cui rinascere.

7. ****Il Cuore della Spigola****

Il punto più profondo: il confronto con la verità che non volevi vedere.

8. ****La Sospensione****

Il momento in cui smetti di lottare e inizi a comprendere.

③ ****PARTE III – La Restituzione****

9. ****La Risalita****

Non è fuga: è trasformazione.

Quando nuotò nella bocca della spigola!

Metafore di una vita inghiottita e restituita al mondo

Il ritorno verso la luce.

10. ****La Bocca che si richiude****

Il distacco dal destino che ti ha formato.

11. ****Il Mare Aperto****

Il mondo visto con occhi nuovi, dopo essere stato "altrove".

12. ****La Spigola che Rimane****

Il simbolo che continua a vivere dentro di te.

☒ ****EPILOGO – L'Uomo Restituito****

Una riflessione finale: non sei più quello che è entrato.

La vita ti ha inghiottito, ma ti ha anche restituito al mondo con una forma nuova.